

**COMUNE DI SQUINZANO**

**Provincia di LECCE**

**RELAZIONE PREVISIONALE**

**E PROGRAMMATICA**

**PER L'ESERCIZIO 2013**

## **SEZIONE 1**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	14.482
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2011	n.	14.443
di cui: maschi	n.	6.904
femmine	n.	7.539
nuclei familiari	n.	5.430
comunità/convivenze	n.	4
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2011	n.	14.537
<hr/>		
1.1.4 Nati nell'anno	n.	101
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	168
saldo naturale	n.	67-
<hr/>		
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	201
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	228
saldo migratorio	n.	27-
<hr/>		
1.1.8 Popolazione al 31/12/2011	n.	14.443
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	763
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	989
1.1.11 In forza lavoro I^ occ. (15/29 anni)	n.	2454
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	7231
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	3006
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,75
	2010	0,73
	2009	0,80
	2008	0,83
	2007	0,84
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,97
	2010	0,96
	2009	0,95
	2008	0,84
	2007	0,86
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n.	
	entro il	
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km<sup>q</sup>. 29

---

### 1.2.2 - RISORSE IDRICHE

\* Laghi n. \* Fiumi e Torrenti n

---

### 1.2.3 - STRADE

* Statali Km	6	* Provinciali Km	36
* Comunali Km	56	* Vicinali Km	64
* Autostrade Km			

---

### 1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento  
di approvazione

* Piano regolatore adottato	SI
* Piano regolatore approvato	SI 27/01/2006 C.C. n. 2
* Programma di fabbricazione	SI 08/10/1974 Decr.Reg. n. 2529
* Piano edilizia economica e popolare	SI 31/03/1980 Del. Reg. n. 2241

### PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	SI 21/03/1983 Del. Reg. n. 2511
* Artigianali	SI 21/03/1983 Del. Reg. n. 2511
* Commerciali	SI 10/10/1997 C.C. n. 73
* Altri	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	40.500	4.567
P.I.P.	120.100	84.070

### 1.3 - SERVIZI

#### 1.3.1 - PERSONALE

##### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1		
A2		
A4		
A5	1	1
B1	26	16
B2	1	1
B3		
B5	2	2
B6	7	7
B7	8	8
C1	13	
C5	25	25
D1	4	
D3	4	
D4		
D5	4	4
D6	2	2
TOTALE	97	66

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2011 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
di ruolo n. 66  
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1			
A2			
A5	ESECUTORE	1	1
B1	COLL. TECN. OPERAIO	4	4
B3			
B7	COLL. OPER. ELETTR.	1	1
C1		1	
C5	COLL. AMMINISTRATIVO	3	3
D3		1	
D5			
D6		1	1
TOTALE		12	10

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C1	COLL. AMMINISTRATIVO	1	3
C5		3	
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D5		1	
TOTALE		6	4

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C1	VIGILI URBANI	7	8
C5	VIGILI URBANI	8	
C5	COLL. AMMINISTRATIVO	1	1
D3		1	
TOTALE		17	9

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COLL.AMMINISTRATIVO	5	2
B6	COLL. AMMINISTRATIVO	2	2
C1	ISTRUTTORE AMMINISTR		
C5		3	3
D3		1	
TOTALE		11	7

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2012	2013	2014	2015
1.3.2.1 Asili nido	posti n.	50	50	50	50
1.3.2.2 Scuole materne	posti n.	330	330	330	330
1.3.2.3 Scuole elementari	posti n.	686	686	686	686
1.3.2.4 Scuole medie	posti n.	485	485	485	485
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	posti n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.				
1.3.2.7 Rete fognaria:					
- bianca	km	37	38	38	38
- nera	km	29	30	31	31
- mista	km				
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	S			
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	59	59	59	59
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S			
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	4 26	4 26	4 26	4 26
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	2731	2745	2745	2745
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti:					
- civile	q.	72344	72500	72500	72500
- industriale	q.				
- racc. diff.ta	s/n	S			
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N			
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.				
1.3.2.17 Veicoli	n.				
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	S			
1.3.2.19 Personal computer	n.	31	31	31	31

### 1.3.2.20 - Altre strutture



### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2012	2013	2014	2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio Universitario Salentino;
- 2) Consorzio ATO Le/2.

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

- 1) Vari Comuni della Provincia di Lecce, Brindisi e Taranto
- 2) Arnesano, Calimera, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castrì di Lecce, Cavallino, Copertino, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Martignano, Melendugno, Monteroni di Lecce, Novoli, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie, Vernole

#### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

#### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

GAL Valle della Cupa S.r.l.

#### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Vari Comuni della provincia di Lecce, privati ed associazioni di categoria

### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

Riscossione entrate; Servizio di Tesoreria comunale;  
Pubblica Illuminazione; Servizi Cimiteriali

### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

Equitalia A.T.I.; Banca Carime; Smie; Ditta Fernando Giovane

### **1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni**

**uniti per ciascuna unione)**

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO:

Campi Salentina, Trepuzzi, Squinzano, Guagnano, Surbo,  
Novoli, Salice Salentino.

### **1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI  
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

---

Oggetto

Piano Sociale di Zona

Altri soggetti partecipanti

Comuni: Squinzano, Campi Salentina, Carmiano, Guagnano,  
Novoli

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è in corso di definizione

---

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

---

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

## 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

#### - RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 - D.Lgs 16 aprile 1994 n.297 -  
Decreto Ministeriale 16 maggio 1996 - Legge 14 gennaio 1999  
n.4

#### - FUNZIONI O SERVIZI:

Funzioni amministrative - Funzioni ex Onmi - Enti comunali  
di assistenza (ex ECA) - Assistenza scolastica - Diritto  
allo studio (erogazione gratuita libri di testo scuole  
elementari, trasporto scolastico) - Servizio mensa personale  
docente scuola materna

#### - MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Quota parte contributo ordinario per funzioni  
amministrative, funzioni ex Onmi, per assistenza scolastica  
e diritto allo studio

#### - UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Personale ex Onmi attualmente tutto collocato a riposo.

---

### 1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

#### - RIFERIMENTI NORMATIVI:

L.R. 4 maggio 1999 n.17 - L.R. n.42/80 - L.R. n.65/79

#### - FUNZIONI O SERVIZI:

Servizi socio-assistenziali - Diritto allo studio

#### - MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Socio assistenziali - Diritto allo studio - Libri di Testo  
- Borse di Studio

#### - UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Nessuno.

### **1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE**

#### **E RISORSE ATTRIBUITE**

Le attribuizioni risultano insufficienti o inadeguate per fronteggiare i costi delle funzioni trasferite e pertanto il Comune, al fine di assicurare il mantenimento delle medesime secondo standard di efficienza, è costretto ad integrarle con fondi propri di bilancio.

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune è incentrata in prevalenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli, con la presenza di diverse aziende collegate al settore per la produzione di vini tipici come il Negroamaro e il Malvasia, oltre che di ortaggi e di olio di oliva.

Presente è anche l'attività manifatturiera legata all'abbigliamento, all'artigianato del legno, della lavorazione di infissi e al settore metalmeccanico. Numerose le medio-piccole ditte di costruzioni edile, attività commerciali, aziende artigiane e di trasporti rappresentano una cospicua percentuale dell'indotto imprenditoriale della città.

Buona parte dell'indotto economico è dato dai numerosi impiegati (statali e del comparto artigianale) che lavorano nella vicina città di Lecce e quello dei pendolari a medio-lunga distanza (da Brindisi e Bari), quale il personale dei comparti difesa e sicurezza.

Nella media regionale il tasso di disoccupazione.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4480824,36	7200367,86	7023475,00	6887949,00	7194955,00	7194955,00	1,93-
Contributi e trasferimenti correnti	3259955,66	304274,91	318453,00	1108016,42	462301,00	422301,00	247,94
Extratributarie	446102,76	390811,33	1011794,00	323900,00	272900,00	272900,00	67,99-
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8186882,78</b>	<b>7895454,10</b>	<b>8353722,00</b>	<b>8319865,42</b>	<b>7930156,00</b>	<b>7890156,00</b>	<b>0,41-</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	99999,97	281848,67	230000,00	125000,00	246000,00	150000,00	45,65-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	12000,00						
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8298882,75</b>	<b>8177302,77</b>	<b>8583722,00</b>	<b>8444865,42</b>	<b>8176156,00</b>	<b>8040156,00</b>	<b>1,62-</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	51630,13	2242090,12	19624131,00	701527,32	1100000,00	900000,00	96,43-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	149990,68	93525,29	100000,00	375000,00	82000,00	150000,00	275,00
Accensione mutui passivi	820000,00	116000,00		537555,10			
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti							
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1021620,81</b>	<b>2451615,41</b>	<b>19724131,00</b>	<b>1614082,42</b>	<b>1182000,00</b>	<b>1050000,00</b>	<b>91,82-</b>
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa	7437919,80	6429409,86	8000000,00	8000000,00	8000000,00	8000000,00	
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>7437919,80</b>	<b>6429409,86</b>	<b>8000000,00</b>	<b>8000000,00</b>	<b>8000000,00</b>	<b>8000000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>16758423,36</b>	<b>17058328,04</b>	<b>36307853,00</b>	<b>18058947,84</b>	<b>17358156,00</b>	<b>17090156,00</b>	<b>50,26-</b>



## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	2705781,22	2990792,21	3065190,00	3269589,00	3222589,00	3222589,00	6,67
Tasse	1766005,14	1806518,08	1638100,00	2012135,00	2022135,00	2022135,00	22,83
Tributi speciali ed altre entrate proprie	9038,00	2403057,57	2320185,00	1606225,00	1950231,00	1950231,00	30,77-
TOTALE	4480824,36	7200367,86	7023475,00	6887949,00	7194955,00	7194955,00	1,93-

#### 2.2.1.2

### IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2012	2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013
IMU I^ CASA	0,40	0,40	286.230,00	5.367,00			286.230,00	5.367,00
IMU II^ CASA	1,06	1,06	225.214,00	950.000,00			225.214,00	950.000,00
Fabbr. prod.vi	1,06	1,06	229.303,00	920.063,00			229.303,00	920.063,00
Altro	1,06	1,06	109.253,00	365.170,00		9.400,00	109.253,00	374.570,00
TOTALE			850.000,00	2.240.600,00		9.400,00	850.000,00	2.250.000,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del D.lgs. 446/1997).

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D.L.

112/2008, dispone che, dalla data di entrata in vigore del decreto legge (29.5.2008), e dell'art. 1, comma 123, della legge 220/2010, è sospeso sino all'attuazione del federalismo fiscale, il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato (sono compresi anche i tributi "minori": imposte sulle bollette dell'energia elettrica e del gas, tassa di trascrizione provinciale automobilistica, tributo di prevenzione ambientale), fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani.

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 abroga, a partire dal 2012, la suddetta sospensione riguardo all'addizionale comunale IRPEF.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ricomprende i corrispettivi dovuti dai contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche, se in alcuni casi non espressamente richiesti dai cittadini come ad esempio la Tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche se l'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU e della TIA.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni sui tributi:

IMU

L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale

propria" (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria. con l'anticipo "sperimentale" dell'IMU, restavano riservati al Comune i gettiti relativi all'abitazione principale, ai fabbricati rurali strumentali, e al 50% di quanto derivante dagli altri immobili (terreni e fabbricati diversi).

La Legge di Stabilità 2013 ha introdotto delle modifiche che si sostanziano nell'attribuzione ai Comuni dell'intero gettito dell'IMU derivante dagli altri immobili, ad eccezione dei fabbricati commerciali ed industriali a "destinazione speciale", secondo la terminologia catastale, classificati nel gruppo D, il cui gettito viene invece interamente assegnato allo Stato, nella misura standard dell'aliquota (il 7,6 per mille).

Sotto il profilo finanziario, la modifica dell'assetto dell'IMU avviene ad invarianza delle risorse di base e quindi richiede la sterilizzazione degli effetti finanziari derivanti dalla diversa destinazione del gettito.

La neutralizzazione dei possibili effetti di variazione nella dotazione delle risorse viene affidata al nuovo Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), di cui si prevede la vigenza per il biennio 2013-2014, mentre viene contestualmente abolito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR).

La disciplina del tributo è rimasta pressoché invariata, ad eccezione di alcuni interventi legislativi di natura procedurale e gestionale (termine per l'efficace deliberazione delle variazioni di aliquota, termini per la dichiarazione, abolizione del comma 11 dell'articolo. 13 del decreto legge n. 201 del 2011) introdotti dal decreto legge n. 35 del 2013 (articolo 10, comma 4, convertito dalla legge n. 64), dal decreto legge n. 54 del 2013, convertito nella legge 18 luglio 2013, n. 85, e dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 102.

In primo luogo, viene modificato il termine per la deliberazione delle aliquote e dei regolamenti IMU, ripristinando, fin dal 2013, il termine ordinario di variazione della disciplina dell'IMU, collegato al termine per l'adozione del bilancio di previsione (attualmente il 30 novembre 2013).

In secondo luogo, si stabilisce un nuovo termine per le dichiarazioni di variazione dell'IMU. Viene in questo caso riportato all'anno successivo (30 giugno) il termine entro il quale il cittadino deve dichiarare le variazioni di possesso degli immobili, avvenute nel corso dell'anno solare.

il decreto legge n. 54, nel prospettare una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ha disposto la sospensione del versamento della prima rata dell'IMU 2013 per le seguenti fattispecie:

ò abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

ò unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, con le relative pertinenze;

ò alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia

residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

ò terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto legge 6 n. 201 del 2011.

Più recentemente, il decreto legge n. 102, all'articolo 1, ha stabilito l'abolizione della prima rata IMU per gli immobili oggetto della sospensione

Il gettito previsto per l'anno 2013 di E. 2.250.000,00 è stato calcolato tenendo presente il gettito IMU 2012 ed il maggiore gettito derivante dalle abitazioni site in Casalabate che a seguito del decreto Presidente della Giunta Regionale 15/5/2012 n. 388, pubblicato sul B.U.R n. 76 del 24/58/2012, è stata acquisita definitivamente al territorio di Squinzano.

Per quanto attiene al recupero dell'ICI pregressa, in via prudenziale è stato previsto uno stanziamento di entrata di Euro 150.000,00 relativo alla lotta all'evasione riguardando gli anni 2008 e 2009.

Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

Le previsioni di accertamento iscritte in bilancio saranno costantemente monitorate al fine di verificare l'effettiva concretizzazione e quindi il persistere degli equilibri di bilancio.

La previsione, per gli anni 2014 e 2015, appare congrua in riferimento a:

- possibile evasione (vds aree fabbricabili);
- nuovi valori catastali;
- nuove norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizi precedenti

#### L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

A decorre dall'anno 2012 addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2, Dlgs. 23/2011).

L'importo spettante agli enti viene inglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Le modalità attuative sono determinate con decreto del MEF 3 gennaio 2012 n. 1/D.

#### TOSAP:

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;

- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;

- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta il gettito della risorsa ha avuto negli ultimi esercizi un andamento costante per cui non vi sono scostamenti di rilievo nel triennio 2013/2015.

## IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

### TARSU/TARES

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Anche questo tributo è in fase di trasformazione con il passaggio verso un regime tariffario.

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU e della TIA.

La normativa prevede la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, attraverso la componente rifiuti del tributo, nonché il concorso al finanziamento dei costi relativi ai servizi comunali di carattere generale (quali la polizia locale, l'anagrafe, l'ufficio tecnico, l'illuminazione pubblica, l'istruzione pubblica, la manutenzione del verde e delle strade ecc.) attraverso la maggiorazione per i "servizi indivisibili". Tares presenta una certa continuità sia con la disciplina della Tarsu, dalla quale mutua le modalità gestionali, sia con quella della Tial, relativamente al dispositivo di costruzione della tariffa, articolata in una quota fissa e in una quota variabile, di cui riprende il riferimento al DPR n. 158 del 1999, per quanto riguarda sia la determinazione dei costi del servizio rifiuti di cui si richiede la copertura, sia i criteri di graduazione delle misure del prelievo, cioè di determinazione delle "tariffe" unitarie per metro quadrato applicabili alle diverse categorie di utenza. Con le modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2013 viene abbandonata l'ipotesi di provvedere ad una nuova regolamentazione tecnica nazionale, sostituiva del DPR 158/1999.

Il decreto per lo sblocco dei pagamenti dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione (decreto legge n. 35 del 2013, convertito nella legge n. 64) contiene all'articolo 10 alcune importanti norme dedicate al Tares. La norma più importante è quella che consente ai Comuni di poter mettere immediatamente in pagamento tutte le rate, con esclusione dell'ultima, sulla base delle tariffe Tarsu o Tia applicate lo scorso anno.

Con l'ultima rata dovrà essere pagato il saldo sulla base delle tariffe Tares, che nel frattempo il Comune avrà approvato, e, direttamente allo Stato, la maggiorazione di 0,30 euro a metro quadrato.

I Comuni sono tenuti all'approvazione entro il termine del bilancio di previsione, portato al 30 novembre dal decreto legge n. 102 del 2013, del regolamento del tributo e, sulla

base del piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio dei rifiuti (che deve essere approvato dall'eventuale autorità competente individuata da legge regionale o, in mancanza, dal Consiglio Comunale), delle tariffe per il 2013.

#### ADDIZIONALE RPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista è pari allo 0,8%.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2013 è di E. 830.000,00.

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

Per l'esercizio 2014 e 2015 è stato confermato lo stesso stanziamento.

#### COMPARTICIPAZIONE IVA

L'art. 13, commi 18 e 19, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 dispongono che per gli anni 2013, 2014 e 2015 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione IVA, per cui tale assegnazione è stata inserita in tale Fondo.

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Con D.M. sono stabilite le quote che, anno per anno, sono devolute ai Comuni tenendo conto della determinazione dei fabbisogni standard, ove effettuata, nonché, fino al 2013, della necessità che una quota pari al 30% della dotazione del fondo sia distribuita in base al numero dei residenti.

Ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 14, comma 28 e seguenti, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, sono stabilite modalità di riparto idonee ad assicurare a tali enti una quota almeno del 20% della dotazione del fondo al netto della quota del 30% riferita al numero dei residenti.

La previsione di tale entrata è stata acquisita dal sito internet del Ministero dell'Interno.

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 96,3 % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La congruità del gettito delle sottoelencate imposte e tasse è stata ampiamente illustrata nei paragrafi precedenti.

IMU

L'imposta municipale propria è istituita a decorrere dal 2014, ai sensi del d.lgs. 23/11.

L'art 13 del D.L. 201/11, convertito dalla legge 214/11, ha anticipato in via sperimentale l'applicazione dell'imposta in esame al 2012 e fino al 2014, mutando sensibilmente il quadro delineato dal citato d.lgs. 23/11.

Questo Ente con deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 17.04.2013 ha stabilito la misura delle aliquote per l'anno 2013 nel modo seguente:

Abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie C/2 (cantine, soffitte, depositi), C/6 (garage) e C/7 (tettoie, legnaie), nella misura massima di una per ciascuna delle tre categorie 0,40%

Immobili strumentali all'attività agricola 0,20%

Aliquota ordinaria 1,06%

detrazione per abitazione principale E. 200,00.

#### TOSAP

La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

#### IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

#### TARES

La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dall'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.

#### ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98 e dai commi 142 e 143 dell'art.1 della Legge 296/96.

L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2013, è pari allo 0,8%.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Essendo stato affidato ad Equitalia Lecce Spa A.T.I. il servizio tributi, il Responsabile del Procedimento del servizio è il Dott. Cosimo Grasso - Responsabile Fiscalità Locale - Equitalia Lecce Spa A.T.I. S.p.A., ai sensi dell'art. 36 comma 4 ter del D.Lgs 248/2007, come modificato dalla Legge di conversione n. 31 del 28/02/2008.

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

Per quanto attiene le altre imposte non vi sono scostamenti di rilievo da rimarcare.



## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3053625,66	107113,92	107419,00	551329,02	289122,00	249122,00	413,25
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	206330,00	196160,99	211034,00	556687,40	173179,00	173179,00	163,79
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico		1000,00					
<b>TOTALE</b>	<b>3259955,66</b>	<b>304274,91</b>	<b>318453,00</b>	<b>1108016,42</b>	<b>462301,00</b>	<b>422301,00</b>	<b>247,94</b>

#### 2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

La previsione dei trasferimenti per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è stata fatta, tenendo conto delle disposizioni introdotte dall'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, con il quale sono stati determinati gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali, per gli anni 2011 e 2012 nonché delle riduzioni introdotte dagli artt. 13 e 28 del D.L. 201/2011.

Si è tenuto conto dei dati pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno - Finanza Locale relativi all'annualità 2012, aggiornati da ultimo alle riduzioni introdotte dall'art. 16 del D.L. 95/2012.

Nel bilancio sono state inserite previsioni di entrata relative alla restituzione della quota, pari al 50% delle somme versate a conguaglio dell'oblazione per la sanatoria degli abusi edilizi (E. 22.200,02)

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto delle assegnazioni 2013 relative ai seguenti servizi e funzioni:

- diritto allo studio, borse di studio, libri di testo;
- assistenza e servizi in favore dei soggetti diversamente abili;
- sostegno all'accesso alle abitazioni;
- gestione delle pratiche UMA;
- esercizio delle funzioni in materia di protezione civile.

Negli esercizi 2014 e 2015 sono stati confermati gran parte degli stanziamenti previsti nel 2013.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Al momento non si ha notizia di altri trasferimenti.

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	196534,43	171365,83	198900,00	178700,00	190700,00	190700,00	10,16-
Proventi dei beni dell'Ente	32076,93	157415,88	725812,00	95950,00	32950,00	32950,00	86,78-
Interessi su anticipazioni e crediti	14021,00	15321,87	20082,00	10250,00	10250,00	10250,00	48,96-
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	203470,40	46707,75	67000,00	39000,00	39000,00	39000,00	41,79-
TOTALE	446102,76	390811,33	1011794,00	323900,00	272900,00	272900,00	67,99-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposite deliberazioni allegate sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per un'analisi più completa si rinvia alle delibere di definizione delle tariffe già richiamata ed ai prospetti della sezione 1 della presente Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

Le tariffe relative all'esercizio 2013 sono le stesse dell'esercizio precedente con esclusione di quelle relative al servizio mensa e trasporto.

Gli introiti dei servizi a domanda previsti nel bilancio 2013 sono i seguenti:

- Servizi scolastici (mensa, trasporto e rimborso pasti erogati al personale insegnante)
- Asilo nido
- Mensa anziani
- Assistenza domiciliare
- Servizi cimiteriali

Negli esercizi 2014 e 2015 non sono previsti ulteriori aumenti delle tariffe e pertanto gli stanziamenti sono rimasti pressochè invariati.

I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada nell'esercizio 2013 sono stati previsti per E. 30.000,00.

#### 2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc.

Per quanto attiene ai fitti per alloggi la previsione di entrata ammonta a E. 7.172,00, mentre per quanto attiene gli altri fabbricati: per attività commerciali la previsione di entrata è di E. 10.600,00, per fitto caserma cc. è di E. 6.740,00. Nell'esercizio 2012, si è provveduto all'aggiornamento dei canoni secondo gli indici ISTAT.

Negli esercizi 2014 e 2015 non sono previsti ulteriori aumenti e pertanto gli stanziamenti sono stati confermati. Ulteriore provento dei beni dell'Ente riviene dal canone di concessione beni e pertinenze del demanio stradale e comunale previsto per E. 71.438,00.

Per gli esercizi 2014 e 2015 sono stati ridotti solo gli importi relativi a quest'ultima voce, in cui sono presenti entrate da Enel rete Gas una-tantum.

#### 2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

Alcune riflessioni possono comunque essere approfondite in questa sede sulle modalità di determinazione della previsione di alcune entrate:

□

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA ( ART. 208)

Il provento da sanzioni amministrative è previsto per il 2013 in E. 30.000,00. Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada come da apposita delibera di Giunta come appresso indicato:

- Servizi di polizia municipale
- Servizi di viabilità e circolazione stradale

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

Nella categoria 3 sono riportati gli interessi su depositi bancari e postali per E. 10.000,00 e interessi attivi Tesoreria Provinciale dello Stato per E. 250,00.

ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono infine da segnalare alcune entrate che rivestono per l'entità della somma particolare interesse. In particolare sono iscritte in bilancio:

- Diritti di segreteria e di rogito
- Diritti anagrafe carte identità
- Introiti e rimborsi diversi

Nella Categoria 5 "Proventi diversi" nell'esercizio 2013 è stata prevista la somma di E. 39.000,00, per rimborso spese per il personale comandato  
Nell'esercizio 2014 e 2015 sono stati confermati gli stessi importi.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	49158,75	39120,36	45164,00	701527,32			
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2471,38						
Trasferimenti di capitale dalla Regione		2202969,76	19578967,00		1100000,00	900000,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico							
Trasferimenti di capitale da altri soggetti							
<b>TOTALE</b>	<b>51630,13</b>	<b>2242090,12</b>	<b>19624131,00</b>	<b>701527,32</b>	<b>1100000,00</b>	<b>900000,00</b>	<b>96,43-</b>

#### 2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla concessione di beni demaniali. Sono ricompresi in tale voce gli introiti relativi alle concessioni di aree cimiteriali previsti per E. 28.000,00 annui per il triennio 2013/2015. Le risorse introitate sommate a quelle degli anni pregressi impegnate nei residui passivi disponibili, sono vincolate alla realizzazione di opere per sistemazione del cimitero comunale.

Nel 2013 è altresì prevista in tale voce la somma di E. 672.527,32 per alienazioni di immobili comunali, interamente destinate a copertura del disavanzo di amministrazione registrato nell'anno 2012.

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Nel programma di questa amministrazione sono state previste le seguenti entrate:

ANNO 2014

- Contributo fondi PO FESR E. 380.000,00 destinato a riqualificazione e messa in sicurezza scuola media Carducci;
- Contributo fondi PO FESR E. 500.000,00 destinato a riqualificazione e messa in sicurezza scuola elementare Don Bosco;
- Contributo fondi PO FESR E. 192.000,00 destinato a riqualificazione e rimozione amianto scuola elementare De Amicis;
- Contributo fondi POR E. 500.000,00 destinato alla riqualificazione del centro storico.
- Contributo fondi POR E. 600.000,00 destinato alla riqualificazione di Piazza Vittoria.

ANNO 2015

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Nel programma di questa amministrazione sono state previste le seguenti entrate:

- Contributo fondi POR E. 500.000,00 destinato alla riqualificazione del centro storico.
- Contributo fondi POR E. 400.000,00 destinato alla riqualificazione di Piazza Vittoria.

#### 2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi statali e regionali e al sistema di riparto degli stessi.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	249990,65	375373,96	330000,00	500000,00	328000,00	300000,00	51,52

#### 2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Nell'esercizio 2013 sono stati previsti introiti per complessivi E. 500.000,00, di cui E. 100.000,00 da condono edilizio. La previsione, infatti, è stata stimata anche in considerazione che è obiettivo dell'A.C. completare tutte le pratiche relative al condono edilizio giacenti presso l'U.T. sia del comune di Squinzano che di quello di Lecce per quelle relative al territorio di casalabate.

L'art. 10, comma 4ter, del D.L. 35/2013 convertito nella legge 64/2013 estende anche al 2013 ed al 2014 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della legge 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Non risulta, peraltro abrogata la disposizione dell'art. 49, comma 7, della Legge 449/97 riguardante la possibilità della loro destinazione alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio (mobiliare ed immobiliare).

Per l'esercizio 2013 la somma di E. 500.000,00 è stata così destinata:

- E. 125.000,00 (25,00%) a spese correnti e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale,
- E. 375.000,00 (75,00%) a spese di investimento.

Per l'esercizio 2014 la somma di E. 328.000,00 è stata così destinata:

- E. 82.000,00 (25,00%) a spese correnti e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale,
- E. 246.000,00 (75,00%) a spese di investimento.

Per l'esercizio 2015 la somma di E. 300.000,00 è stata così ripartita:

- E. 150.000,00 (50,00%) a spese correnti e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale,
- E. 150.000,00 (50,00%) a spese in c/capitale.



2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

Con gli effettivi introiti che si realizzeranno nell'esercizio, saranno effettuati gli opportuni interventi.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, così come stabilito dall'art. 10, comma 4ter, del D.L. 35/2013 convertito nella legge 64/2013, sarà utilizzata come evidenziato nel paragrafo precedente.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	820000,00	116000,00		537555,10			
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	820000,00	116000,00		537555,10			

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato. L'art. 11-bis del D.L. 76/2013, convertito nella legge n. 99/2013 ha stabilito i nuovi limiti della capacità di indebitamento che per l'anno 2013 risulta essere dell'8%, e per il 2014 del 6%. Per quest'anno l'Ente, non avendo rispettato il patto di stabilità per l'anno 2012, non può contrarre nuovi mutui, per cui nel programma delle OO.PP. non sono state previste opere finanziate con la contrazione di mutui.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale. Per quanto concerne la capacità di indebitamento l'art. 11-bis del D.L. 76/2013, convertito nella legge n. 99/2013 ha stabilito che gli enti locali non possono contrarre nuovi mutui e/o prestiti se l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente quello nel quale si contrae il mutuo è superiore al 8% per il 2013 ed al 6% per il 2014

Questo ente non può al momento effettuare alcuna contrazione di mutuo in quanto non ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2012.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui ventennali richiederà infatti il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa	7437919,80	6429409,86	8000000,00	8000000,00	8000000,00	8000000,00	
TOTALE	7437919,80	6429409,86	8000000,00	8000000,00	8000000,00	8000000,00	

#### 2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella corrispondente voce del titolo III della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

Per l'esercizio 2013 il limite di anticipazione di cassa che il tesoriere comunale può effettuare è fissato nella misura di E. 1.973.863,53 pari ai 3/12 delle entrate accertate e relative ai primi tre titoli del bilancio consuntivo 2011 pari a E. 7.895.454,10.

Si rileva che il costante ricorso all'anticipazione di

tesoreria è correlato al fatto che un considerevole volume di entrate è correlata all'attività di accertamento ed ai ritardi con cui il Ministero accredita i diversi trasferimenti erariali. Ragion per cui sussiste uno scostamento temporale tra il momento di accertamento e di riscossione delle entrate e quello di impegno e liquidazione della spesa.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

Nel bilancio 2013 e nel pluriennale 2014 e 2015 è stato iscritto l'importo di E. 8.000.000,00.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) Innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed

economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;

c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;

d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:  
- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;

- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2013 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;

- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;

- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di

funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa del personale in servizio Sono stati confermati gli stanziamenti dell'esercizio precedente, tenuto conto del blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici fino al 2013 previsto dalla manovra finanziaria;
- la previsione della spesa di n.3 unità lavorative provenienti da altro ente locale ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2004 destinate all'ufficio di P.M., a quello dei Servizi Finanziari ed all'Ufficio Tecnico, tutte con le funzioni di responsabile di settore;
- le diminuzioni di spesa per pensionamenti e mobilità.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti dal D.L. n. 112/2008.

Si sottolinea come il mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2012 ha comportato il blocco di tutte le assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale per l'anno in corso.

#### - SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2013 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione ed effettuando periodici monitoraggi;

#### - SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la verifica dei consumi telefonici con riferimento alla telefonia fissa e ai telefoni cellulari;

#### - ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2013, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;



- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2012, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento è stato ridotto tenuto conto dei tagli effettuati dal governo centrale agli enti locali sul FSR.

### 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

La gestione della programmazione verrà attribuita ai responsabili dei servizi con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Spetterà a questi l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria delle risorse, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali, per il raggiungimento della programmazione prevista nel presente documento e con eventuali successivi atti di indirizzo che saranno definiti dall'Amministrazione Comunale nel triennio 2013/2015.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	2.588.819,98	22,2	2.469.699,14	22,4	2.424.068,47	22,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	9.082.666,58	77,8	8.578.088,91	77,6	8.606.673,46	78,0
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>11.671.486,56</u>		<u>11.047.788,05</u>		<u>11.030.741,93</u>	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>                    </u>		<u>                    </u>		<u>                    </u>	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	366.202,00	100,0	361.121,00	100,0	365.702,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>366.202,00</u>		<u>361.121,00</u>		<u>365.702,00</u>	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	512.762,53	98,9	495.847,40	100,0	502.768,81	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	5.760,00	1,1				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>518.522,53</u>		<u>495.847,40</u>		<u>502.768,81</u>	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	32.011,00	76,2	25.161,00	100,0	31.511,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	10.000,00	23,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>42.011,00</u>		<u>25.161,00</u>		<u>31.511,00</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	72.366,87	100,0	61.469,57	100,0	66.508,15	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>72.366,87</u>		<u>61.469,57</u>		<u>66.508,15</u>	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata	90.830,00	100,0	80.830,00	100,0	80.830,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>90.830,00</u>		<u>80.830,00</u>		<u>80.830,00</u>	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	913.809,56	87,1	814.184,11	93,8	772.870,53	93,5
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	135.713,00	12,9	53.682,00	6,2	53.682,00	6,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.049.522,56</u>		<u>867.866,11</u>		<u>826.552,53</u>	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	2.237.414,98	90,7	2.444.186,84	68,1	2.225.594,53	66,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	228.181,00	9,3	1.143.318,00	31,9	1.146.318,00	34,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>2.465.595,98</u>		<u>3.587.504,84</u>		<u>3.371.912,53</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	1.021.588,51	97,3	770.452,47	100,0	753.702,09	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	28.000,00	2,7				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.049.588,51</u>		<u>770.452,47</u>		<u>753.702,09</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	60.294,51	100,0	60.115,56	100,0	59.926,96	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>60.294,51</u>		<u>60.115,56</u>		<u>59.926,96</u>	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	7.896.099,94	45,5	7.583.067,09	43,7	7.283.482,54	42,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	407.654,00	2,3	1.197.000,00	6,9	1.200.000,00	7,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	9.082.666,58	52,2	8.578.088,91	49,4	8.606.673,46	50,4
" " " di sviluppo						
Totale	<u>17.386.420,52</u>		<u>17.358.156,00</u>		<u>17.090.156,00</u>	

## 3.4 - PROGRAMMA N. 1

### RESPONSABILE ZIPPO-ROSAFIO-ZACCARIA

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Per quanto attiene alla spesa di personale, nell'esercizio 2013 sono stati confermati gli stessi importi dell'esercizio precedente a seguito del blocco degli aumenti contrattuali. Alcuni stanziamenti sono stati ridotti a seguito del collocamento a riposo di alcuni dipendenti. E' stata prevista la spesa relativa alle convenzioni ex art. 14 del CCNL 22.01.2004.

E' stata prevista la somma di E. 200.000,00 per fronteggiare passività pregresse, inoltre sono state previste le risorse per l'ammodernamento del sito internet e la sua rispondenza alle disposizioni vigenti in tema di "trasparenza" insieme all'avvio di moduli relativi allo sportello unico attività produttive e sportello unico per l'edilizia (E. 18.000,00) oltre alle risorse da destinare all'attività di supporto, analisi e gestione dei tributi comunali (Tares e IMU).

E' stato costituito il Fondo svalutazione crediti con una dotazione di E. 200.350,00 pari al 30% dei residui attivi aventi una anzianità superiore ai cinque anni. E' stata infine prevista la restituzione della somma ottenuta dall'ente mediante sottoscrizione di apposito mutuo con la Cassa DD.PP. per far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del

D.L. 35/2013 per E. 537.555,00.

Gli altri stanziamenti non hanno subito scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo di riserva previsto nella funzione è pari a E. 35.592,55 ed è contenuto nei limiti minimo e massimo previsti dalle norme vigenti.

Si segnala che nel corrente esercizio finanziario non sono previste risorse da destinare al conferimento di incarichi esterni.

Nel titolo 3° è stata prevista la spesa di E. 545.111,48 per rimborso di quote capitale dei mutui in ammortamento.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa non sono previsti investimenti:

Nel 2014 e nel 2015 non vi sono spese di investimento.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio di certificazione per la cittadinanza, servizio statistico e U.R.P.;

Assistenza ai privati per pratiche inerenti lo stato civile. Servizio svolto per delega dello Stato onde assicurare il regolare svolgimento delle elezioni.

Redazione, rogazione, stipula dei contratti ed attività connesse.

Assistenza tecnico-giuridica agli Organi Istituzionali, sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici, supporto ad altri servizi in caso di necessità.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario generale, sono n.27 unità, di cui: n.1 unità per gli organi istituzionali, n. 13 unità per i servizi generali, n.3 unità per i servizi finanziari, n. 1 unità per il servizio gestione patrimonio, n. 4 unità per il servizio ufficio tecnico, n.5 unità per il servizio anagrafe di cui una distaccata presso gli uffici giudiziari.

Nel settore lavori pubblici, unità di cassintegrati coadiuvano il personale di ruolo. Per il settore lavori pubblici e per il servizio finanziario n. 2 unità esterne, con convenzione ex art. 14 CCNL 22.01.2004 che hanno la responsabilità dei rispettivi settore.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti , n.4 fotocopiatrici, macchine da scrivere e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

I responsabili di settore, i messi comunali e gli operai

sono dotati di cellulari per i collegamenti con la struttura amministrativa.

Per l'attività di messo notificatore viene utilizzato n.1 ciclomotore. Gli operai dell'ufficio tecnico sono dotati di attrezzatura varia di falegnameria, idraulica e pitturazione e n.1 Fiorino.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	537.555,10			
- ALTRI INDEBITAMENTI	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	8.537.555,10	8.000.000,00	8.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI SEGRETERIA	35.500,00	35.500,00	35.500,00	
TOTALE (B)	35.500,00	35.500,00	35.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	3.098.431,46	3.012.288,05	2.995.241,93	
TOTALE (C)	3.098.431,46	3.012.288,05	2.995.241,93	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.671.486,56	11.047.788,05	11.030.741,93	



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.588.819,98	22,2	2.469.699,14	22,4	2.424.068,47	22,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	9.082.666,58	77,8	8.578.088,91	77,6	8.606.673,46	78,0
" " " di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>11.671.486,56</b>		<b>11.047.788,05</b>		<b>11.030.741,93</b>	
V.% su totale spese finali		31,2		28,1		28,6

## 3.4 - PROGRAMMA N. 2

### RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nel nostro comune non vi sono servizi relativi alla giustizia.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
 TOTALE (C)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE ROSAFIO PIETRO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 03, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:

- Polizia municipale;
- Polizia commerciale;
- Polizia amministrativa.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2013 le spese per acquisto di beni e le prestazioni di servizio, sono state contenute rispetto a quelle dell'esercizio precedente, nonostante l'acquisizione della marina di Casalabate abbia comportato la necessità di effettuare durante la stagione estiva un'attività di controllo che negli anni passati non era prevista. Negli esercizi 2014 e 2015 la spesa è rimasta pressochè invariata.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel programma non vi sono spese di investimento.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Vigilanza del territorio, servizio di supporto per autorizzazioni a privati riguardanti l'occupazione di suolo stradale e per i provvedimenti che regolano la circolazione stradale. Informazioni riguardanti i cittadini per pratiche di immigrazione, cambi di residenza, ecc.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nel programma sono n. 8 unità così distinte: n. 6 unità per la polizia municipale, n.1 unità per la polizia commerciale e n.1 unità per la polizia amministrativa.

Nell'esercizio 2013 si è provveduto alla stipula di apposite convenzioni ai sensi dell'art.14 del CCNL 22/1/2004 per la copertura del posto vacante di responsabile del settore P.M.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio è dotato di n. 2 autovetture, n.2 ciclomotori.  
L'ufficio è dotato di personal computer e collegamento telematico per visura targhe. Tutte le unità sono dotate di telefono cellulare per i collegamenti interni.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	3.227,00	3.227,00	3.227,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.227,00</b>	<b>3.227,00</b>	<b>3.227,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
MULTE	30.000,00	35.000,00	35.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>30.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	332.975,00	322.894,00	327.475,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>332.975,00</b>	<b>322.894,00</b>	<b>327.475,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>366.202,00</b>	<b>361.121,00</b>	<b>365.702,00</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	366.202,00	100,0	361.121,00	100,0	365.702,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>366.202,00</b>		<b>361.121,00</b>		<b>365.702,00</b>	
V.% su totale spese finali		4,4		4,1		4,3



## 3.4 - PROGRAMMA N. 4

### RESPONSABILE ZIPPO FRANCESCA

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2013 la spesa non registra variazioni di rilievo. Dall'esercizio 2009 il servizio trasporto scolastico è stato affidato a ditta esterna, pertanto il personale è stato adibito ad altre mansioni nel settore servizi generali.

Nell'esercizio 2013 la mensa scolastica, ha avuto inizio il 23 settembre 2013 e terminerà alla chiusura dell'anno scolastico.

Nel programma sono stati previsti gli stanziamenti per libri di testo e borse di studio ( E. 45.000,00) e per le facilitazioni di viaggio (E. 11.270,00) finanziati con contributi regionali, le spese per acquisto libri di testo per le scuole elementari (E. 21.000,00) e tutte quelle spese per consentire il normale svolgimento delle attività scolastiche per i gradi di istruzione presenti sul territorio.

Anche nel corrente esercizio è stato attivato il servizio di trasporto scolastico che ha avuto inizio il 17 settembre 2013 e terminerà alla chiusura dell'anno scolastico.

Negli esercizi 2014 e 2015 la spesa è rimasta pressochè invariata.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 5.760,00 da destinare alla copertura di debiti fuori bilancio rimosciuti con deliberazione C.C. n.35/2011.

Anno 2014:

Non vi sono spese di investimento.

Anno 2015:

Non vi sono spese di investimento.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Pasti come da tariffe per i servizi a domanda individuale;
- Trasporto di alunni e trasporto pubblico come da tariffe per il servizio a domanda individuale;
- Interventi vari rivolti agli alunni della scuola dell'obbligo (Borse di studio, libri di testo, ecc.)
- Interventi a favore delle scuole pubbliche e private.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono n. 3 unità per il servizio mensa scuola materna coadiuvati dai Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.)

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio mensa scolastica è dotato di n.1 automezzo per la provvista e trasporto di generi vari. I locali cucina di ogni struttura scolastica di scuola materna sono dotati di attrezzature varie per la somministrazione dei pasti e la conservazione di alimenti; mentre in un'unica struttura è allocata la mensa centralizzata dove vengono confezionati i pasti e successivamente trasportati nei vari plessi. Il servizio trasporto è gestito da ditta esterna con mezzi propri.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	85.644,00	85.644,00	85.644,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	85.644,00	85.644,00	85.644,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TRASPORTO SCOLASTICO	3.000,00	5.000,00	5.000,00	
MENSA SCOLASTICA	52.000,00	52.000,00	52.000,00	
TOTALE (B)	55.000,00	57.000,00	57.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	377.878,53	353.203,40	360.124,81	
TOTALE (C)	377.878,53	353.203,40	360.124,81	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	518.522,53	495.847,40	502.768,81	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	512.762,53	98,9	495.847,40	100,0	502.768,81	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	5.760,00	1,1				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>518.522,53</b>		<b>495.847,40</b>		<b>502.768,81</b>	
V.% su totale spese finali		6,2		5,6		5,9

## 3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE ZIPPO FRANCESCA

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2013, tenuto conto dei tagli al Fondo Sperimentale di Riequilibrio effettuati dal Governo centrale, sono state in gran parte confermate le già ridotte previsioni di spesa inserite nel bilancio dello scorso esercizio finanziario.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel programma sono previste spese di investimento solo per l'anno 2013 e sono relative all'acquisto di attrezzature per la biblioteca comunale.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Consultazione del patrimonio librario, documentario, multimediale;
- Accesso ad Internet;
- Attività di promozione della lettura;
- Spettacoli culturali e ricreativi;
- Conferenze, pubblicazioni, corsi di carattere formativo e culturale;
- Mostre temporanee;

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate è n.1 unità.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

La biblioteca è dotata di personal computer e stampanti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	42.011,00	25.161,00	31.511,00	
TOTALE (C)	42.011,00	25.161,00	31.511,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.011,00	25.161,00	31.511,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	32.011,00	76,2	25.161,00	100,0	31.511,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	10.000,00	23,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>42.011,00</b>		<b>25.161,00</b>		<b>31.511,00</b>	
V.% su totale spese finali		0,5		0,3		0,4

## 3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE ZIPPO FRANCESCA

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Piscine comunali;
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse correnti destinate a questo programma non hanno subito scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel programma non vi sono spese di investimento.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva sostenendo le associazioni sportive del territorio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore viene impiegata la stessa unità che opera nel Programma n.5.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli impianti sportivi sono dotati di varie attrezzature.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.



### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	72.366,87	61.469,57	66.508,15	
TOTALE (C)	72.366,87	61.469,57	66.508,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	72.366,87	61.469,57	66.508,15	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	72.366,87	100,0	61.469,57	100,0	66.508,15	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	72.366,87		61.469,57		66.508,15	
V.% su totale spese finali		0,9		0,7		0,8

### 3.4 - PROGRAMMA N. 7

RESPONSABILE ZIPPO FRANCESCA

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Con l'acquisizione al territorio comunale della marina di Casalabate questo programma è stato attivato nel corso del precedente esercizio finanziario prevedendo le risorse necessarie per la gestione e la valorizzazione del nuovo territorio ricevuto dal Comune di Lecce.

In particolare questo programma coincide con la funzione 07 del bilancio che comprende i seguenti servizi:

- servizi turistici;
- manifestazioni turistiche.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate al finanziamento di questo programma comprendono le somme da destinare a garantire la pubblica illuminazione, l'apertura di una delegazione comunale, la manutenzione del patrimonio presso la marina di Casalabate e la compartecipazione al servizio estivo di trasporto Squinzano-Casalabate.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Il programma non prevede spese di investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- pubblica illuminazione;
- interventi per favorire il trasporto per la marina di Casalabate

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore viene impiegata la stessa unità che opera nel Programma n.5.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone di un piano regionale

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
<hr/>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
<hr/>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	90.830,00	80.830,00	80.830,00	
TOTALE (C)	90.830,00	80.830,00	80.830,00	
<hr/>				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	90.830,00	80.830,00	80.830,00	
<hr/>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	90.830,00	100,0	80.830,00	100,0	80.830,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
	90.830,00		80.830,00		80.830,00	
V.% su totale spese finali		1,1		0,9		1,0

## 3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE ZACCARIA MICHELE

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune. Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma, nell'esercizio 2013, ha confermato il livello di spesa previsto per l'esercizio precedente con lo stanziamento di risorse da destinare al pagamento del canone per attraversamento ferroviario nord dell'abitato (E.2.900,00), alla manutenzione della rete viaria comunale (E. 35.000,00), all'acquisto della segnaletica stradale (E. 4.000,00), riveniente da quota parte dei proventi contravvenzionali di cui all'art.208 del D.Lgs. 285/92. Si prevede, inoltre, l'attivazione in via sperimentale per n. 6 mesi del servizio Citybus a partire dal mese di dicembre, con un costo mensile stimato in E. 5.500,00. Sui restanti capitoli di spesa, sono state effettuate varie riduzioni di spesa. Gli interessi passivi sono stati aggiornati secondo i piani di ammortamento dei mutui contratti e da contrarre.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 82.031,00 da finanziare con fondi comunali per il pagamento di debiti fuori bilancio riconosciuti con la deliberazione C.C. n. 35/2011;

E. 53.682,00 da finanziare con risorse proprie per quota canone annuo destinato al finanziamento del progetto di ammodernamento e ampliamento impianti P.I.;

Anno 2014:

E. 53.682,00 da finanziare con risorse proprie per quota canone annuo destinato al finanziamento del progetto di ammodernamento e ampliamento impianti P.I.;

Anno 2015:

E. 53.682,00 da finanziare con risorse proprie per quota canone annuo destinato al finanziamento del progetto di ammodernamento e ampliamento impianti P.I.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnica amministrativa. Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono n.4 unità di cui n. 3 unità per il servizio viabilità e n.1 unità per il servizio pubblica illuminazione.

Varie unità di cassintegrati coadiuvano il personale di ruolo addetto al servizio viabilità e pubblica illuminazione.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio viabilità manutenzione stradale ha in dotazione cellulari, attrezzi vari, transenne. Il servizio di pubblica illuminazione è dotato di: cellulare, attrezzatura varia, n.1 autocestello.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	106.073,40			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	106.073,40			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	943.449,16	867.866,11	826.552,53	
TOTALE (C)	943.449,16	867.866,11	826.552,53	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.049.522,56	867.866,11	826.552,53	



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	913.809,56	87,1	814.184,11	93,8	772.870,53	93,5
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	135.713,00	12,9	53.682,00	6,2	53.682,00	6,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.049.522,56</b>		<b>867.866,11</b>		<b>826.552,53</b>	
V.% su totale spese finali		12,6		9,9		9,7

## 3.4 - PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE ZACCARIA MICHELE

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata. I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma, nell'esercizio 2013 ha subito un lieve incremento rispetto alle previsioni definitive dello scorso esercizio finanziario e sconta la necessità di dover garantire per il corrente anno, in seguito all'introduzione della TARES la copertura totale dei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Gli interessi passivi sono stati aggiornati secondo i piani di ammortamento dei mutui contratti e da contrarre.

Tutti gli altri servizi, previsti nell'esercizio 2012 sono stati tutti confermati.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 31.625,00 da finanziare con risorse proprie per la copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti con deliberazione C.C. n. 35/2011 per manutenzione fognatura;

E. 26.584,00 da finanziare con risorse proprie per la copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti con deliberazione C.C. n. 35/2011 per manutenzione verde pubblico;

E. 100.000,00 da finanziare con proventi rivenienti da contributi per concessioni edilizie e sanzioni destinati alla realizzazione di opere di urbanizzazione;

E. 69.972,00 da finanziare con fondi regionali per l'acquisto di attrezzature e mezzi per la protezione civile;

Anno 2014:

E. 500.000,00 da finanziare con fondi POR per  
riqualificazione urbana centro storico;  
E. 600.000,00 da finanziare con fondi POR per  
riqualificazione piazza Vittoria;  
E. 36.318,00 da finanziare con proventi rivenienti  
da contributi per concessioni edilizie e sanzioni  
destinati alla realizzazione di opere di urbanizzazione;

Anno 2015:

E. 500.000,00 da finanziare con fondi POR per  
riqualificazione urbana centro storico;  
E. 400.000,00 da finanziare con fondi POR per  
riqualificazione piazza Vittoria;  
E. 246.318,00 da finanziare con proventi rivenienti da  
contributi per concessioni edilizie e sanzioni destinati  
alla realizzazione di opere di urbanizzazione;

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Informazioni catastali al pubblico su rendite e situazioni  
dati catastali. Istruttoria e rilascio Condoni Edilizi.  
Rilascio permessi di costruire.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono le stesse unità  
utilizzate nell'ambito del Programma n. 1 per l'Ufficio  
Tecnico.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio urbanistico è dotato di procedure automatizzate e  
di personal computers e stampanti adeguate al numero degli  
addetti.

Per i servizi di protezione civile sono organizzate squadre  
di pronto intervento dotate di attrezzature varie (n.1  
motopompa, pale, picconi, segnaletica mobile, ecc.).

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	69.972,00	1.100.000,00	900.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	69.972,00	1.100.000,00	900.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.395.623,98	2.487.504,84	2.471.912,53	
TOTALE (C)	2.395.623,98	2.487.504,84	2.471.912,53	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.465.595,98	3.587.504,84	3.371.912,53	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.237.414,98	90,7	2.444.186,84	68,1	2.225.594,53	66,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	228.181,00	9,3	1.143.318,00	31,9	1.146.318,00	34,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>2.465.595,98</b>		<b>3.587.504,84</b>		<b>3.371.912,53</b>	
V.% su totale spese finali		29,7		40,9		39,7

## 3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE ZIPPO FRANCESCA

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2012 il programma registra un aumento di spesa complessiva di quasi E. 200.000,00 dovuti principalmente al trasferimento di risorse regionali per l'attivazione di interventi in favore delle persone diversamente abili (E. 190.000,00). Da segnalare il consistente incremento che hanno subito le rette minori, quasi E. 40.000,00.

Sono stati confermati i servizi effettuati nel 2012, mensa anziani (E.12.500,00), contributi ex eca (E. 500,00), rimborso biglietti ferroviari per indigenti inviati in luogo di cura (E.3.000,00). E' stata prevista la somma di E.30.615,00 dovuta all'ambito territoriale per i servizi sociali quale quota di compartecipazione.

I servizi relativi all'asilo nido, assistenza fanciulli illegittimi, sono stati tutti confermati.

Il servizio necroscopico registra una spesa costante.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Nel Titolo 2<sup>^</sup> della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2013:

E. 28.000,00 da finanziare con i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali destinato a lavori di manutenzione straordinaria e servizi del cimitero comunale.

Negli anni 2014 e 2015 non sono state previste spese di investimento.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Servizi di sostegno alla persona;
- Interventi di sostegno alla famiglia ed ai minori;
- Interventi di sostegno ad anziani e disabili;
- Interventi di sostegno a persone a rischio di devianza;
- Interventi a tutela dei cittadini stranieri;
- Azioni a favore del cittadino.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono n.10 unità di cui n.5 per il servizio asilo nido; n.5 unità per il servizio assistenza.

Varie unità di cassintegrati coadiuvano il personale di ruolo addetto ai servizi assistenziali.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio asilo nido è dotato delle attrezzature necessarie per il confezionamento, somministrazione e conservazione degli alimenti, nonché di attrezzature ludiche varie.

Gli addetti ai servizi sociali hanno in dotazione personal computer con stampante, n.1 fotocopiatore, n.1 automezzo; per il servizio di trasporto di portatori di handicap gli addetti dispongono di n.2 automezzi.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	291.771,00	84.308,00	84.308,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	28.000,00			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>319.771,00</b>	<b>84.308,00</b>	<b>84.308,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
MENSA ANZIANI	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
PROVENTI ASILO NIDO	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
SERVIZI CIMITERIALI	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
SERVIZI CIMITERIALI				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>42.200,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>42.200,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	687.617,51	643.944,47	627.194,09	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>687.617,51</b>	<b>643.944,47</b>	<b>627.194,09</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.049.588,51</b>	<b>770.452,47</b>	<b>753.702,09</b>	



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.021.588,51	97,3	770.452,47	100,0	753.702,09	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	28.000,00	2,7				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.049.588,51</b>		<b>770.452,47</b>		<b>753.702,09</b>	
V.% su totale spese finali		12,6		8,8		8,9

## 3.4 - PROGRAMMA N. 11

### RESPONSABILE ROSAFIO PIETRO

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi relativi all'artigianato;
- Servizi relativi all'agricoltura.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma, nell'esercizio 2013 conferma sostanzialmente le previsioni di spesa registrate nel precedente anno.

Nel programma infatti sono state inserite le spese per la gestione dei mercati settimanali (E.13.200,00) e le diverse quotate associative (consorzio A.S.I. , GAL Valle della Cupa e Associazione Città del ).

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Nel programma non vi sono spese di investimento.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assistenza a tutti i commercianti, rilascio autorizzazioni, ecc.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono pari a n.1 unità.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli addetti al settore dispongono di personal computer e stampante.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'Ente non dispone del piano Regionale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
<hr/>				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
<hr/>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	60.294,51	60.115,56	59.926,96	
TOTALE (C)	60.294,51	60.115,56	59.926,96	
<hr/>				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	60.294,51	60.115,56	59.926,96	
<hr/>				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	60.294,51	% 100,0	60.115,56	% 100,0	59.926,96	% 100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>60.294,51</b>		<b>60.115,56</b>		<b>59.926,96</b>	
V.% su totale spese finali		0,7		0,7		0,7

## 3.4 - PROGRAMMA N. 12

### RESPONSABILE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nel nostro comune non vi sono servizi produttivi.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						





Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
3	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	366.202,00 361.121,00 365.702,00  983.344,00 100.000,00  9.681,00	
4	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	518.522,53 495.847,40 502.768,81  1.091.206,74 169.000,00  256.932,00	

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>5</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p>6</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>42.011,00</p> <p>25.161,00</p> <p>31.511,00</p> <p>98.683,00</p> <p>72.366,87</p> <p>61.469,57</p> <p>66.508,15</p> <p>200.344,59</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>7</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p>8</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>90.830,00</p> <p>80.830,00</p> <p>80.830,00</p> <p>252.490,00</p> <p>1.049.522,56</p> <p>867.866,11</p> <p>826.552,53</p> <p>2.637.867,80</p> <p>106.073,40</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>9</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p>10</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>2.465.595,98</p> <p>3.587.504,84</p> <p>3.371.912,53</p> <p>7.355.041,35</p> <p>2.069.972,00</p> <p>1.049.588,51</p> <p>770.452,47</p> <p>753.702,09</p> <p>1.958.756,07</p> <p>126.600,00</p> <p>460.387,00</p> <p>28.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>11</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p>12</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>60.294,51</p> <p>60.115,56</p> <p>59.926,96</p> <p>180.337,03</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I° Anno successivo</p> <p>II° Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p style="text-align: right;">17.386.420,52</p> <p style="text-align: right;">17.358.156,00</p> <p style="text-align: right;">17.090.156,00</p> <p style="text-align: right;">23.864.032,02</p> <p style="text-align: right;">502.100,00</p> <p style="text-align: right;">2.903.045,40</p> <p style="text-align: right;">537.555,10</p> <p style="text-align: right;">24.000.000,00</p> <p style="text-align: right;">28.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	1.281.363,59		300.800,05	110.800,32	14.450,41
di cui:					
- oneri sociali	270.694,49		63.736,17	19.598,72	3.133,23
- ritenute IRPEF	184.962,92		40.293,40	13.067,07	869,35
2. Acquisto beni e servizi	605.906,64		22.317,75	238.563,44	46.346,43
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	3.923,09			86.834,00	14.850,00
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	9.338,88			1.914,00	
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	5.000,00				
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	4.338,88			1.914,00	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	13.261,97			88.748,00	14.850,00
7. Interessi passivi	322.594,65			32.637,72	
8. Altre spese correnti	110.662,77		18.139,87	12.163,77	962,02
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.333.789,62		341.257,67	482.913,25	76.608,86



5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Totale
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			165.948,00		165.948,00
di cui:					
- oneri sociali			37.874,51		37.874,51
- ritenute IRPEF			18.287,25		18.287,25
2. Acquisto beni e servizi	44.518,78		513.347,90		513.347,90
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi	40.640,35		133.322,04		133.322,04
8. Altre spese correnti			7.528,32		7.528,32
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	85.159,13		820.146,26		820.146,26

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Egilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			145.843,32	145.843,32	360.838,51
di cui:					
- oneri sociali			30.726,60	30.726,60	75.657,50
- ritenute IRPEF			23.336,03	23.336,03	44.148,48
2. Acquisto beni e servizi		10.348,52	1.687.202,34	1.697.550,86	188.621,12
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			24.803,58	24.803,58	53.780,30
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			24.803,58	24.803,58	53.780,30
7. Interessi passivi	7.622,59	39.865,13	71.853,77	119.341,49	6.891,55
8. Altre spese correnti			9.779,63	9.779,63	20.295,23
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	7.622,59	50.213,65	1.939.482,64	1.997.318,88	630.426,71

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		32.126,00			32.126,00
di cui:					
- oneri sociali		6.842,57			6.842,57
- ritenute IRPEF		4.067,94			4.067,94
2. Acquisto beni e servizi		126,63	30,60	4.892,40	5.049,63
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi				4.432,31	4.432,31
8. Altre spese correnti		2.149,05			2.149,05
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		34.401,68	30,60	9.324,71	43.756,99

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		2.412.170,20
di cui:		
- oneri sociali		508.263,79
- ritenute IRPEF		329.032,44
2. Acquisto beni e servizi		3.362.222,55
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		184.190,97
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		11.252,88
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		5.000,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		6.252,88
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		195.443,85
7. Interessi passivi		659.860,11
8. Altre spese correnti		181.680,66
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		6.811.377,37

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	10.000,00			30.681,15	10.000,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	10.000,00				10.000,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	10.000,00			30.681,15	10.000,00
TOTALE GENERALE	2.343.789,62		341.257,67	513.594,40	86.608,86

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
1. Costituzione di capitali fissi	15.212,31		693.358,35		693.358,35
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>	15.212,31		693.358,35		693.358,35
<b>TOTALE GENERALE</b>	100.371,44		1.513.504,61		1.513.504,61

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Egilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi		167.316,53	347.907,47	515.224,00	10.537,52
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		167.316,53	347.907,47	515.224,00	10.537,52
TOTALE GENERALE	7.622,59	217.530,18	2.287.390,11	2.512.542,88	640.964,23

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi					
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)					
TOTALE GENERALE		34.401,68	30,60	9.324,71	43.756,99



5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica		
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		1.285.013,33
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		20.000,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		1.285.013,33
TOTALE GENERALE		8.096.390,70

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

In conclusione occorre sottolineare lo sforzo profuso per riassumere, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, la necessità di dare copertura al disavanzo di amministrazione registrato nell'anno precedente e rispettare tutti i vincoli e le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del Patto di Stabilità nel 2012 nonché ai tagli ed al rigore finanziario imposto da norme statali. Si ritiene che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi ed una politica degli investimenti rivolta essenzialmente a completare le opere ancora in itinere.

SQUINZANO lì 04/11/2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile  
della Programmazione

\_\_\_\_\_

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro  
dell'ente

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

Il Rappresentante Legale